



Decreto Dirigenziale n. 1098 del 06/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DEL COMITATO TECNICO PER L'AMBIENTE RELATIVO AL "PROGRAMMA DI EDILIZIA CONVENZIONATA NELL'AMBITO DEL P.E.E.P. PER LA REALIZZAZIONE DI 26 ALLOGGI EX ART. 51 DELLA LEGGE 865/71" DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELLABATE (SA) - SOGGETTO PROPONENTE: SOCIETA' SOLEDIL SRL - AUTORITA' PROCEDENTE: COMMISSARIO AD ACTA/COMUNE DI CASTELLABATE (SA) SUE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);
- che con nota acquisita al protocollo regionale prot. n. 645841 del 22.07.2010, e successive integrazioni il Comune di Castellabate (SA) ha trasmesso, per l'espressione del parere V.A.S. la documentazione relativa al **"Programma di edilizia convenzionata nell'ambito del P.E.E.P. per la realizzazione di 26 alloggi ex art. 51 della Legge 865/71" da realizzare nel territorio comunale;**

CONSIDERATO:

- che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;
- la valutazione di compatibilità ambientale ha tenuto conto della integrazione procedurale tra la VAS e la Valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 e smi;

RILEVATO:

- che detto P.E.E.P., istruito dal Tavolo Tecnico n. III e sottoposto all'esame del C.T.A. nella seduta del 23.09.2010, ha ottenuto parere di compatibilità ambientale favorevole per la VAS e parere di compatibilità ambientale per la V.I., con le seguenti prescrizioni:
 1. il rispetto delle misure di mitigazione previste nella relazione d'incidenza, con particolare riferimento alla posa in opera di nidi artificiali lungo le sponde del vallone, alla scelta del periodo di realizzazione dei lavori ed alla piantumazione di piante autoctone provenienti da semi locali;
 2. di adottare, per la fase di cantiere, gli opportuni accorgimenti atti ad evitare disturbi per la fauna e la produzione di polveri;
 3. di conservare i filari di olivi già esistenti;
 4. di integrare la progettazione con la previsione di soluzioni tecniche che garantiscano il risparmio idrico (ad es. recupero acque piovane per l'irrigazione delle aree esterne e regolatori di flusso per la rubinetteria e/o sistemi a quantità differenziata per i servizi igienici nelle aree comuni quali la struttura polivalente);
 5. è fatto divieto di eliminare la vegetazione ripariale sulle sponde del vallone S. Andrea, laddove non necessario per la realizzazione dei due attraversamenti dell'alveo;
 6. è fatto divieto di utilizzo di calcestruzzi e malte cementizie nella sistemazione dell'area esterna, con particolare riferimento alle stradine di accesso ed ai sentieri interni che andranno realizzati in terra battuta ed alle delimitazioni delle proprietà da effettuare tramite siepi vive o muretti a secco in pietra locale.

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale con prescrizioni;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente ottenuto nella seduta del 18/03/2010, parere di compatibilità ambientale favorevole per la VAS e parere di compatibilità ambientale favorevole per la V.I., con le seguenti prescrizioni:
 - il rispetto delle misure di mitigazione previste nella relazione d'incidenza, con particolare riferimento alla posa in opera di nidi artificiali lungo le sponde del vallone, alla scelta del periodo di realizzazione dei lavori ed alla piantumazione di piante autoctone provenienti da semi locali;
 - di adottare, per la fase di cantiere, gli opportuni accorgimenti atti ad evitare disturbi per la fauna e la produzione di polveri;
 - di conservare i filari di olivi già esistenti;
 - di integrare la progettazione con la previsione di soluzioni tecniche che garantiscano il risparmio idrico (ad es. recupero acque piovane per l'irrigazione delle aree esterne e regolatori di flusso per la rubinetteria e/o sistemi a quantità differenziata per i servizi igienici nelle aree comuni quali la struttura polivalente);
 - è fatto divieto di eliminare la vegetazione ripariale sulle sponde del vallone S. Andrea, laddove non necessario per la realizzazione dei due attraversamenti dell'alveo;
 - è fatto divieto di utilizzo di calcestruzzi e malte cementizie nella sistemazione dell'area esterna, con particolare riferimento alle stradine di accesso ed ai sentieri interni che andranno realizzati in terra battuta ed alle delimitazioni delle proprietà da effettuare tramite siepi vive o muretti a secco in pietra locale.
2. di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il programma in parola dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;
3. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il programma completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Castellabate (SA), al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci